La Basilica di San Lorenzo fuori le Mura - a cura di Graziana Morcaldi

Inviato da Santino Gattuso
venerdì 09 dicembre 2011
Ultimo aggiornamento venerdì 06 aprile 2012

La Basilica di San Lorenzo fuori le Mura è situata a ridosso del cimitero del Verano. E’ una delle chiese più importanti di Roma. E’ conosciuta anche come San Lorenzo al Verano.

Lorenzo, di origine spagnola, era diacono di Papa Sisto II sotto l’impero di Valeriano che era salito al trono nel 254. L’imperatore imponeva a tutti di venerare le divinità romane e chi disobbediva veniva mandato in esilio e confiscato di tutti i suoi beni. Il 10 agosto 258 Lorenzo venne fatto bruciare sopra una graticola di ferro: egli provvedeva con le casse della comunità cristiana al sostentamento dei poveri e delle vedove. Quando gli venne chiesto di consegnare tutto alle casse imperiali per il sacrificio agli dei, Lorenzo si affrettò a distribuire tutti i suoi avere ai suoi assistiti, riconfermando la sua fede in Cristo.

La prima Basilica venne costruita sopra la tomba del martire Lorenzo, insieme ad un piccolo oratorio, nel IV secolo, ad opera dell’imperatore Costantino I.

Venne ampliata con una seconda chiesa, al posto dell’oratorio ad opera di papa Pelagio II (579-590). La nuova chiesa fu da subito indipendente dall’altra, sebbene le fosse adiacente.

Le due chiese, una accanto all’altra, erano entrambe funzionali ed aperte al culto.

Nel periodo delle invasioni barbariche, con lo scopo di evitare profanazione venne costruito attorno al monumento una vera e propria cinta di difesa con torri e fortificazioni.

Nel XIII secolo, con papa Onorio III vi furono importanti lavori di ampliamento della chiesa: l’ampliamento della chiesa pelagiana che fu collegata alla nuova costruzione.